

Municipalità 6

Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio

DISPOSIZIONE

n.18 del 13/09/2019

Oggetto: Nomina della Commissione Giudicatrice della Gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016, attraverso il Mercato Elettronico della PA (MePA), tramite RDO (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 per l'affidamento del servizio relativo alla gestione del micronido comunale "Rodinò" della Municipalità 6.



Municipalità 6

Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio

Premesso che:

- con determinazione n. 3 del 30/07/2019 (registrata all'indice generale al n.1406 del 07/08/2019), è stata indetta la gara d'appalto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA.), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio relativo alla gestione del micronido comunale "Rodinò" della Municipalità 6.
- l'importo a base d'asta è fissato in € 163.639,07 (di cui € 160.939,07 Ministero dell'Interno Fondi PAC II Riparto ed € 2.700,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti) oltre IVA al 5% per € 8.181,95;
- il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 02 settembre 2019;
- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del procedimento di gara in parola sono state assunte dal Direttore della Municipalità 6;

Visto:

- il vigente Disciplinare per la nomina e la composizione delle Commissioni Giudicatrici e dei Seggi di Gara per l'attuazione della misura ulteriore a presidio MU17 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 745 del 1° dicembre 2016;
- in particolare, l'art. 5, comma 4, del suddetto disciplinare in base al quale "Qualora il Dirigente del Servizio proponente svolga contemporaneamente e per lo stesso affidamento la funzione di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della gara, non può essere Presidente di gara e/o componente della Commissione. Pertanto, la Commissione sarà nominata, previa richiesta formale del Dirigente del Servizio proponente, dai soggetti apicali dell'Ente (Direzione Centrale, Dipartimento, Coordinatore del Servizio proponente) o, in mancanza, dalla Direzione Generale";

Rilevato che:

- la funzione di RUP rende incompatibile il Direttore all'assunzione della carica di commissario e/o presidente della Commissione Aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
- che la Direzione Generale, attesa la rappresentata impossibilità oggettiva di procedere all'individuazione del Presidente della Commissione di gara nell'ambito della Municipalità, con nota PG/2019/726007 del 06.09.2019, ha indicato al Direttore della Municipalità i nominativi di due dirigenti tra i quali individuare il Presidente della Commissione di che trattasi:

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione in argomento ai sensi dell'art.5.4 del disciplinare per la nomina e la composizione delle Commissioni Giudicatrici e dei Seggi di Gara, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 745 del 1° dicembre 2016, individuando il Presidente tra i due dirigenti indicati dalla Direzione Generale ed i Commissari tra il personale di categoria D del Servizio Gestione Attività Territoriali Municipale;

Considerato che la nominata Commissione opererà a titolo gratuito;

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente trascritti e confermati in questa parte dispositiva:

Nominare la Commissione Giudicatrice della gara, indetta con determinazione n. 3 del 30/07/2019 (registrata all'indice generale al n.1406 del 07/08/2019), mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della PA (MePA.), tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio relativo alla gestione del micronido comunale "Rodinò" della Municipalità 6 così costituita:

- Presidente: dott. Vincenzo Schettino, Dirigente del Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche;
- Componente: dott.ssa Maria Teresa Vitale, Assistente Sociale del Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 2;
- Componente: sig.ra Rosa Amore, Istruttore Direttivo Scolastico del Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 6;

Dare atto che:

- sono state acquisite agli atti le dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai componenti della Commissione testé individuati circa l'insussistenza delle condizioni di preclusioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 ed artt. 42 e 77 del D.Lgs. 50/2016, nonché i curricula dei componenti medesimi;
- per gli stessi non risultano emerse condizioni di preclusioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 ed artt. 42 e 77 del D.Lgs. 50/2016;
- Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione..
- Il segretario della Commissione è individuato nella persona del dott. Giorgio Imparato dipendente della Direzione della Municipalità 6;

Incaricare la Segreteria Direzionale:

- di inoltrare, per notifica, il presente provvedimento al Presidente e ai Commissari della Commissione Giudicatrice.
- di curare la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, ai sensi di legge.

Attestare che:

• l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 es.m.i., nonché dell'art. 13, co. 1, lett b), e dell'art. 17 del vigente "Regolamento sulsistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;

- l'attività istruttoria è stata condotta -ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 e s.m.i. dal Direttore della Municipalità;
- non sono state rinvenute, allo stato attuale, situazioni di conflitto di interesse, tali da impedirne l'adozione, né ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2013 (art. 1, comma 41), néai sensi degli articoli 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Napoli, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014, che integrano e specificano quelle contenute agli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/04/2013, n. 62.

La presente disposizione, in uno alle dichiarazioni di insussistenza delle condizioni di preclusioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 ed artt. 42 e 77 del D.Lgs. 50/2016 ed ai curricula dei componenti la commissione, viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli.

Sottoscritto digitalmente da Il Direttore dott.ssa Maria Grazia Blasio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 es.m.i. (CAD).

La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.